

Atti vandalici ai danni di Pastore: “In città clima di scontro e tensione”

Erika Noschese

Ad una settimana dal ballottaggio per l'elezione del sindaco, a Pontecagnano Faiano il clima diventa sempre più rovente. La notte scorsa, infatti, si è verificato un atto vandalico presso il comitato elettorale del candidato alla carica di primo cittadino per il centro destra, Francesco Pastore. Ignoti avrebbero distrutto i manifesti elettorali di Pastore, a Faiano, suscitando la rabbia del candidato sindaco. “Fino all'ultimo non avevo intenzione di esprimere un commento sull'episodio avvenuto a Faiano la scorsa notte ma mi trovo costretto a fare un appello all'unità ed alla pacificazione – scrive l'aspirante primo cittadino – In queste ore in città si sta diffondendo un clima di scontro e di tensione che non condivido e che non appartiene al mio modo di vivere la politica”. A sfidare il centro destra in questa seconda domenica di tornata elettorale, il candidato per il centro sinistra, Giuseppe Lanzara, a cui dice: “Sono certo che il mio avversario prenderà le distanze da questo atto di oltraggio isolato”. E da qui l'invito ai suoi sostenitori a cui chiede di “non vedere in questo gesto una provocazione, a placare i toni ed a mantenere il rispetto per l'avversario. Invito quest'ultimo a fare lo stesso appello ai suoi sostenitori ed a condurre, sin da ora, un dibattito politico dai toni più moderati. Questi atti non devono dividere, devono unirci tutti nel difendere un confronto sano tra le parti e la dignità stessa di questa grande Comunità”. La vicenda ha dato vita a non poche polemiche in città. Ad esprimere parole di solidarietà per Pastore anche Roberta D'Amico, candidata – al primo turno – al consiglio comunale con Movimento Libero: “Caro Francesco Pastore, apprezzo molto l'invito che hai

rivolto alla città e al tuo avversario. Questi episodi raccontano lo stato di salute di questa Città e di questa campagna elettorale. È fondamentale questa presa di posizione di netta condanna del gesto. Non è mai scontato ristabilire il confine tra legalità ed illegalità, tra buon senso e vandalismo. Piena solidarietà". Un gesto vandalico condannato anche dallo stesso Lanzara: "È da inizio campagna elettorale che sono oggetto di calunnie ed attacchi personali che nulla c'entrano con la politica. Come ho sempre fatto, condanno tali gesti che rappresentano solo puro vandalismo e violenza nei confronti di tutti noi che siamo figli della stessa comunità", ripulendo un muro con su scritto Faiano Regna, con della vernice bianca.